



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



A00007013/PRES-02 21/07/20 CRA

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Stato di applicazione del Piano Regionale di Gestione delle liste di Attesa.

PREMESSO CHE

- Il 21 febbraio 2019 è stata approvata dallo Stato e dalle Regioni l'intesa sul **Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021**. Entro 60 giorni, quindi entro aprile 2019, alle Regioni è richiesto di recepirla formalmente e adottare il proprio **Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa**; entro 60 giorni dall'adozione del Piano regionale le Aziende Sanitarie devono approvare il Piano attuativo aziendale, quindi entro giugno 2019; entro 120 giorni dalla stipula dell'Intesa era prevista l'attivazione l'Osservatorio nazionale sulle liste di attesa presso il Ministero della Salute.
- Il Piano Nazionale dispone che le Regioni e le Province Autonome attraverso il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) che deve riportare chiaramente e **garantire**, tra l'altro:
 - l'utilizzo delle grandi apparecchiature di diagnostica per immagini per almeno l'80% della loro capacità produttiva. Ove necessario, ciascuna Azienda dovrà provvedere alla definizione di eventuali fabbisogni di personale e di tecnologie; dovrà essere elaborato un piano dettagliato che evidenzi le motivazioni organizzative alla base dell'esigenza di incremento del personale nonché un quadro dettagliato dell'effettivo tempo di disponibilità delle apparecchiature vetuste (tenendo conto dei tempi di fermo macchina per guasto/manutenzione) nonché dell'esigenza di sostituzione di quelle obsolete
 - la totale visibilità da parte dei sistemi informativi aziendali e regionali delle Agende di prenotazione, sia per il primo accesso che per gli accessi successivi includendo sia l'attività erogata a carico del SSR sia in regime ALPI
 - **la realizzazione della "presa in carico" del paziente cronico** secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha "in carico il paziente" di provvedere alla prenotazione delle prestazioni di controllo
 - la definizione e l'applicazione di "**percorsi di tutela**" ovvero percorsi di accesso alternativi alle prestazioni specialistiche i quali prevedano anche, qualora venga superato il tempo massimo di attesa a livello istituzionale, **che possa essere attivata una specifica procedura che permetta al paziente residente e per le richieste di prime prestazioni in Classe di priorità la possibilità di effettuare la prestazione presso un erogatore privato accreditato** nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente
 - la vigilanza sistematica sulle situazioni di sospensione dell'erogazione delle prestazioni e delle prenotazioni di specialistica ambulatoriale, **nonché la vigilanza sul rispetto del divieto di sospensione dell'attività di prenotazione** e le relative sanzioni amministrative.



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- **il rispetto degli impegni assunti dai Direttori Generali** per il superamento delle criticità legate ai lunghi tempi di attesa, **che costituiscono prioritario elemento della loro valutazione** secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia e fermo restando quanto disposto dall'articolo 3 bis, comma 7 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. della legge n. 266/2005
- Le Regioni che hanno rispettato il termine dei 60 giorni entro il quale recepire formalmente l'Intesa e adottare il proprio Piano regionale di Governo delle Liste di Attesa sono 5: Valle D'Aosta (56 giorni), Emilia-Romagna (52 giorni), Marche (53 giorni), Puglia (55 giorni), Sicilia (49 giorni). Di poco fuori tempo massimo, il Molise con 66 giorni, l'Umbria e la Toscana con 73 giorni. **L'Abruzzo ha deliberato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021 il 14 Maggio 2019, a 82 giorni dall'intesa, con la DGR 265/2019.**

CONSIDERATO CHE

- Nell'allegato 3 al Piano Regionale sono previste risorse per :
 - 6 milioni di euro di fondi regionali dedicati per l'anno 2019, più 5 milioni per l'anno 2020, e 5 milioni per l'anno 2021
 - Nonché, per l'anno 2019, nell'ottica dell'ulteriore potenziamento delle risorse umane da destinare alla riduzione delle liste d'attesa un'ulteriore quota di risorse economiche pari a 2 milioni di euro proveniente da accantonamenti della Gestione Sanitaria Accentrata.
 - Dalla legge di stabilità 2019 (Legge 145/2018), all'articolo 1 comma 510, la somma di 3,2 milioni di euro per il 2019, più 2,2 milioni di euro per il 2020 e 2,2 milioni per il 2021
 - Dal recupero del 5 per cento dei compensi intramoenia di cui alla legge 31 Agosto 2012, n 120 così come emendata dal DL 13 settembre 2012, n. 158 all'articolo 2, comma, 1 lettera d, per un importo presunto di 800mila euro/anno
- Le classi di priorità previste sono:
 - **U (Urgente) da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;**
 - **B (Breve) da eseguire entro 10 giorni;**
 - D (Differibile) da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
 - P (Programmata) da eseguire entro 120 giorni.
- Gli impegni assunti dai Direttori Generali delle aziende sanitarie per il superamento delle criticità legate ai lunghi tempi di attesa costituiscono prioritario elemento della loro valutazione. **Quindi**, in caso non vengano raggiunti gli obiettivi, sono causa legittima di rimozione dall'incarico.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

OSSERVATO CHE

- Nelle ASL abruzzesi le liste di attesa sono totalmente fuori controllo, non è più possibile nemmeno prenotare diverse tipologie di esami, e quelli prenotabili in molti casi superano abbondantemente i tre-quattro mesi anche per le prestazioni urgenti.

Tanto premesso, osservato e considerato:

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale e/o il Componente la Giunta Regionale preposto assessore Nicoletta Veri per chiedere:

1. Come sono stati spesi i fondi stanziati allo scopo la riduzione delle liste di attesa per il 2019 e per la quota di competenza del 2020
2. Se verranno rispettate le disposizioni previste dal Piano Nazionale per la Gestione delle liste di Attesa, particolarmente per le parti che prevedono:
 - a) la “presa in carico del paziente cronico”;
 - b) la applicazione dei “percorsi di tutela” per l’effettuazione di prestazioni urgenti presso i privati accreditati ;
 - c) la vigilanza sul divieto di sospensione della erogazione di prestazioni e ancora più della loro prenotazione;
 - d) il rispetto degli impegni assunti dai Direttori Generali per il superamento delle criticità legate ai lunghi tempi di attesa e la conseguente valutazione sul proseguimento del contratto.
3. Come si intende risolvere questo increscioso problema, per riportare il sistema alla normalità ed in quali tempi.

L’Aquila 20/07/2020

IL CONSIGLIERE REGIONALE FIRMATARIO
Francesco Taglieri

